



## Comunicato stampa

Mostra:	<b>La perenne novità della tradizione figurativa</b>
Artista:	Mostra collettiva in occasione dei trent'anni di attività della Galleria Losano Sono presenti gli artisti: <b>Tino AIME, Beppe AVVANZINO, Michele BARETTA, Guido BERTELLO, Alfonso BIROLO, Giovanni CARENA, Graziella DOTTI, Mario FARAONI, Lia LATERZA, Sandro LOBALZO, Francesco MAIOLO, Vinicio PERUGIA, Sergio SACCOMANDI, Sergio UNIA</b>
Periodo:	<b>dal 9 Settembre al 10 Ottobre 2010</b>
Inaugurazione:	<b>Giovedì 9 Settembre 2010 – ore 17.00</b>
Sede espositiva:	<b>Galleria LOSANO Associazione Arte e Cultura</b> Via Savoia, 33 – 10064 PINEROLO (TO)
Orario:	<b>Feriali 16–19 Sabato e Festivi 10–12 e 16–19 Lunedì chiuso</b>
Info:	<b>tel. + 39 0121.74059 – <a href="mailto:gallerialosano@libero.it">gallerialosano@libero.it</a></b>

La Galleria Losano Associazione Arte e Cultura per celebrare i trent'anni di attività presenta dal 9 settembre al 10 marzo 2010 una mostra collettiva dal titolo **“La perenne novità nella tradizione figurativa”**.

La mostra vuole essere un ideale e reale incontro con gli artisti che hanno alimentato pensieri, sentimenti, ammirazione, fantasia degli appassionati dell'arte, in questi tre decenni che ci conducono alla data odierna. Oltre ad essere un coro sinfoniale di alcuni artisti che hanno lambito la vita della Galleria Losano, la mostra vuole rendere omaggio al fondatore Pierluigi Losano, che il 6 settembre 1980, inaugurava lo spazio della storica sede di Via B. d'Usseaux, accanto all'emblematica Cavallerizza Caprilli.

Lungo il percorso espositivo le opere degli artisti che da tempo vi albergano, a cominciare da **Tino AIME** nell'atmosfera intensamente raccolta della sua neve, nella magia delle sue finestre. Le colline di Montiglio Monferrato, con i ciliegi in fiore della Provenza sono l'en plein air di **Beppe AVVANZINO**. Non poteva mancare **Michele BARETTA** che schiude dai nervosi ulivi liguri l'incanto del mare di Noli e si ferma indugiando, sulla draga in riva al Po.

Rose rosa delicatissime emergono dalla luce e dall'ombra nel gioco chiaroscurale di una semplice scodella: è l'arte di **Guido BERTELLO** presente anche con un'onirica visione con carrettino e l'architettura di una fornace. Il sole d'autunno picchiettato e rosato, speculare in orizzontale, si confronta con una silenziosa e calda alba nata dalla sensibilità cromatica di **Alfonso BIROLO**. E' un gioco di piani in ascesa verso il cielo: vette, colline, pinete in Val Ferret si misurano altrove col domestico villaggio del Laux nella Val Chisone di **Giovanni CARENA**.

Non solo l'omaggio floreale di una mimosa ma l'eleganza di due nobili cavallini plasmati dalla scultrice ci presentano l'arte di **Graziella DOTTI**. Due silenziose nature morte ci conducono all'incanto pittorico di **Mario FARAONI**, mentre **Lia LATERZA** esulta con quel drappeggio che fa da sfondo non secondario al suo cassetto misterioso con ortensie.

Avvince il cromatismo dell'acqua sulla chiatta del Po nei riflessi verticali di **Sandro LOBALZO**; inteneriscono le visioni del naif **Francesco MAIOLO** dalle campiture terse e raccontate, mentre un robusto **Vinicio PERUGIA** anima i tronchi delle sue betulle. Secchielli su un prato in fiore, botanicamente scientifico, pittoricamente poetico, sono impaginati da **Sergio SACCOMANDI**, sempre alto.

Una modella dal movimento contenuto e raccolta, sensibilissima nel suo plasticismo, anima un'occasionale sedia d'appoggio creata da **Sergio UNIA**.